Austria: abbazie di Schlierbach e Königsmünster, due nuovi sacerdoti per la Chiesa austriaca

Domenica di giubilo per le abbazie dell'Austria. Nell'abbazia cistercense di Schlierbach, il vescovo di Linz, mons. Manfred Scheuer, ha ordinato sacerdote padre Stephan (Daniel) Eberhardt. "La questione di Dio è più importante della questione e della crisi della Chiesa", ha detto Scheuer durante la solenne liturgia, in occasione della memoria di san Benedetto da Norcia, nella cui tradizione si colloca l'ordine cistercense. Nella liturgia è Dio stesso il soggetto, non la comunità e "nemmeno il sacerdote che celebra o si mette in scena", ha sottolineato il vescovo al novello sacerdote, al quale ha ricordato che "dobbiamo questo buon ordine di vita alla tradizione benedettina". Il convento dell'abbazia di Schlierbach conta attualmente 24 cistercensi guidati dall'abate dom Nikolaus Thielan. Padre Stephan è originario di Gera, in Germania, e la sua professione cistercense è stata celebrata nel settembre 2012. Anche in un'altra abbazia dell'Alta Austria, a Lambach, c'è stata un'ordinazione sacerdotale nel giorno della festa di san Benedetto: mons. Dominicus Meier, vescovo ausiliare a Paderborn (Germania) e abate emerito dell'abbazia benedettina Königsmünster a Meschede, ha consacrato il suo connazionale padre Severin Grosserohde, direttore delle officine per disabili della "Caritas St. Pius" a Peuerbach. Mons. Meier, nell'omelia, ha ricordato che la vita da monaco secondo la Regola benedettina è il quadro in cui padre Severin ha portato la sua vita e le sue capacità. Padre Grosserohde è nato nel 1963 a Wiedenbrück (Nord Reno-Westfalia), è entrato a Lambach nel 2010. Ha 10 confratelli: ha celebrato la sua professione nell'agosto 2014, e nel febbraio 2021 ha conseguito la laurea in teologia a Salisburgo e Haifa (Israele). La diocesi di Linz lo ha confermato nel suo lavoro con i disabili.

Massimo Lavena